

Al presidente dell'Ordine
degli Ingegneri della
Provincia di MACERATA
via Famiglia Palmieri n. 26
62100 MACERATA MC

e p.c.

A _____

_____ 1

DOMANDA DI PARERE DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SPESE

Richiedente (Cognome e nome/Denominazione sociale) in
qualità di

² Professionista incaricato ³ Committente

Via..... Città CAP

Tel. Fax. E-mail

Codice fiscale..... Partita IVA

PEC

---000---

Se il richiedente è il Professionista incaricato:

Il sottoscritto dichiara di

essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di n° iscrizione
(per gli ingegneri iscritti ad altri Ordini provinciali allegare copia del nulla-osta dell'Ordine di appartenenza)

essere in regola con il pagamento delle quote annuali di iscrizione

non essere in regola con il pagamento delle quote annuali di iscrizione ma che provvederà al pagamento delle stesse ⁴

non essere in regola con il pagamento delle quote annuali di iscrizione ed è conscio che la segnalazione al Consiglio di Disciplina sarà conseguente a tale dichiarazione ⁵

aver assolto all'obbligo di assicurazione professionale di cui all'art. 5 del D.P.R. 137/2012⁶ all'epoca di svolgimento della prestazione

non aver assolto all'obbligo di assicurazione professionale di cui all'art. 7 del D.P.R. 137/2012⁷ all'epoca di svolgimento della prestazione ed è conscio che la segnalazione al Consiglio di Disciplina sarà conseguente a tale dichiarazione ⁸

essere in regola con i crediti formativi di cui al Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale degli iscritti agli albi degli ingegneri ⁹ all'epoca di svolgimento della prestazione (minimo 30 C.F.)

1 Occorre che la/le controparte/i sia/siano già stata/e avvertita/e in merito, in difetto l'Ordine darà autonomamente avvio al procedimento, con i conseguenti tempi tecnici ed i relativi perditempi. La controparte si considera avvertita se il richiedente dimostra di avere inviato alla controparte il presente documento compilato e completo, indicando la forma dell'invio (Raccomandata A.R., PEC, Raccomandata a mano controfirmata o altro mezzo equivalente).

2 Spuntare una delle due caselle di interesse

3 Spuntare una delle due caselle di interesse

4 Indicare modalità e tempistica relativa al futuro pagamento

5 Eventualmente aggiungere note esplicative

6 D.P.R. 137/2012 entrato in vigore, circa l'assicurazione, dal 15.8.2013

7 D.P.R. 137/2012 entrato in vigore, circa l'assicurazione, dal 15.8.2013

8 Eventualmente aggiungere note esplicative

9 ex art. 7, comma 3 DPR n. 137/2012 (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15/07/2013)

non essere in regola con i crediti formativi di cui al Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale degli iscritti agli albi degli ingegneri ¹⁰ all'epoca di svolgimento della prestazione (minimo 30 C.F.)

---000---

Prestazione professionale

Località di svolgimento della prestazione

Professionista incaricato¹¹

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC¹²)

Legale del professionista incaricato¹³

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC¹⁴)

Committente¹⁵

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC)

Legale del committente¹⁶

con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC¹⁷)

Importo richiesto nella notula¹⁸ €

(In caso di importo pari o superiore ad € 5.000,00 prima della liquidazione occorre l'esame sia della Commissione Pareri che del Consiglio dell'Ordine Territoriale ed il termine della conclusione del procedimento è elevato da 30 a 60 giorni salvo le previste interruzioni per accesso agli atti, deposito di memoria, integrazioni etc,)

- Prestazioni professionali svolte a favore di privato/i
- Le prestazioni professionali sono state commissionate ed iniziate

prima dopo il 24.01.2012 prima dopo il 23.08.2012
(D.L. 24.01.2012 n°1 convertito con modifiche L. 24.03.2012 n°27) ¹⁹ D. M. Giustizia 20.7.2012 n°140²⁰

10 Non essere in regola potrebbe comportare la segnalazione al CDT

11 Compilare solo se diverso dal richiedente

12 Dal 2021 la PEC per il professionista è obbligatoria

13 Compilare se il legale del committente è già noto, in particolare in caso di applicazione del cosiddetto Decreto Parametri il contenzioso deve essere già stato avviato ed ovviamente il legale è certamente stato nominato

14 Dal 2021 la PEC per il professionista è obbligatoria

15 compilare solo se diverso dal richiedente

16 Compilare se il legale del committente è già noto, in particolare in caso di applicazione del cosiddetto Decreto Parametri il contenzioso deve essere già stato avviato ed ovviamente il legale è certamente stato nominato

17 Dal 2021 la PEC per il professionista è obbligatoria

18 Importo globale dei corrispettivi richiesti compresi i compensi accessori senza detrazione degli eventuali acconti ricevuti; IVA, INARCASSA eventuale rivalsa INPS ed eventuali altri accessori di Legge sono esclusi

19 Per prestazioni concluse prima del 24.01.2012, a seconda se il committente è un privato o un Ente Pubblico, sono compensate o applicando la Legge 2.3.1949 n. 143 e s.m.i. o il D.M. 4.4.2001, per prestazioni completate successivamente, solo a contenzioso avviato, di applica il Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, i cosiddetto Decreto Parametri. Ad esempio committente privato, contenzioso già avviato, progettazione completata prima del 24.01.2012, D.L. completata successivamente, si applica la Legge 2.3.1949 n. 143 per la progettazione ed il Decreto Parametri per la D.L..

20 Convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27

prima dopo il 15.08.2012
(D.P.R. 137 del 7 agosto 2012)²²

prima dopo il 29.08.2017²¹
(Legge 4 agosto 2017 n°124)²³

e concluse

prima dopo il 24.01.2012
(D.L. 24.01.2012 n°1 convertito con modifiche L. 24.03.2012 n°27)²⁴

prima dopo il 23.08.2012
D. M. Giustizia 20.7.2012 n°140²⁵

prima dopo il 15.08.2012
(D.P.R. 137 del 7 agosto 2012)²⁶

prima dopo il 29.08.2017
(Legge 4 agosto 2017 n°124)²⁷

Prestazioni professionali svolte a favore di Ente/i pubblico/i

Le prestazioni professionali sono state affidate con procedura iniziata

prima dopo il 26.04.2001
(D.M. 4 aprile 2001 n° 96)

prima dopo il 21.12.2013
(D.M. 31 ottobre 2013 n° 143)

Circa le leggi citate in parentesi vedasi le note a fondo pagina ²⁸

21 Gli incarichi successivi a tale data debbono obbligatoriamente essere in forma scritta, in assenza di tale forma l'Ordine non può vistare parcelle su richiesta di privati (si sta infatti sempre più consolidando una giurisprudenza costante in tal senso, per contro può vistare solo se a richiedere il visto è l'autorità giudiziaria)

22 Per prestazioni commissionate dal 15.8.2012 i DL (convertito nella Legge 14 settembre 2011 n°144 all'art. 5 prevede l'obbligo dell'assicurazione professionale.

23 Per prestazioni commissionate dopo il 29.8.2017 la Legge 4 agosto 2017 n°124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza." ai commi 150 e 152 prevede l'obbligo del preventivo del compenso in forma scritta o digitale e la Comunicazione di titoli e specializzazioni.

24 Per prestazioni concluse prima del 24.01.2012, a seconda se il committente è un privato o un Ente Pubblico, sono compensate o applicando la Legge 2.3.1949 n. 143 e s.m.i. o il D.M. 4.4.2001, per prestazioni completate successivamente, solo a contenzioso avviato, di applica il Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, i cosiddetto Decreto Parametri. Ad esempio committente privato, contenzioso già avviato, progettazione completata prima del 24.01.2012, D.L. completata successivamente, si applica la Legge 2.3.1949 n. 143 per la progettazione ed il Decreto Parametri per la D.L..

25 Convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27

26 Per prestazioni commissionate dal 15.8.2012 i DL (convertito nella Legge 14 settembre 2011 n°144 all'art. 5 prevede l'obbligo dell'assicurazione professionale.

27 Per prestazioni commissionate dopo il 29.8.2017 la Legge 4 agosto 2017 n°124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza." ai commi 150 e 152 prevede l'obbligo del preventivo del compenso in forma scritta o digitale e la Comunicazione di titoli e specializzazioni.

28 Le prestazioni concluse prima del 24.01.2012 (D.L. 24.01.2012 n°1 convertito con modifiche L. 24.03.2012 n°27), a seconda se il committente è un privato o un Ente Pubblico, sono compensate o applicando la Legge 2.3.1949 n. 143 e s.m.i. o il D.M. 4.4.2001. Per prestazioni completate successivamente, solo a contenzioso avviato, di applica il Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, i cosiddetto Decreto Parametri (D. M. Giustizia 20.7.2012 n°140). Per prestazioni commissionate dal 15.8.2012 in poi (D.P.R. 137 del 7 agosto 2012) vi è l'obbligo dell'assicurazione professionale (la conversione nella Legge 14 settembre 2011 n°144 all'art. 5 prevede l'obbligo dell'assicurazione professionale).

Per prestazioni commissionate dopo il 29.8.2017 la Legge 4 agosto 2017 n°124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza." Legge 4 agosto 2017 n°124) ai commi 150 e 152 prevede l'obbligo del preventivo del compenso in forma scritta o digitale e la Comunicazione di titoli e specializzazioni.

- Esempio 1 - Committente privato – Incarico successivo al 29.8.2018 vi è l'obbligo del preventivo del compenso in forma scritta o digitale l'obbligo di comunicare l'assicurazione professionale, titoli e specializzazioni. In tal caso l'Ordine può vistare la notula richiesta dal professionista solo in presenza del preventivo del compenso in forma scritta o digitale, in assenza solo su richiesta dell'autorità giudiziaria.

- Esempio 2 - Committente privato - Progetto e D.L. completati prima del 24.01.2012, si applica integralmente la Legge 2.3.1949 n. 143.

- Esempio 3 - Committente privato - Progetto completato prima del 24.01.2012, D.L. completata dopo il 23.08.2012, contenzioso già avviato, si applica la Legge 2.3.1949 n. 143 per la progettazione ed il Decreto Parametri per la D.L..

- Esempio 4 - Committente privato - Progetto e D.L. completati dopo il 23.08.2012, contenzioso già avviato, si applica il Decreto Parametri per tutta la prestazione.

- Esempio 5 - Committenza pubblica - Progetto e D.L. commissionati prima del 26.04.2001, si applica la Legge 2.3.1949 n. 143

- La richiesta di pagamento è stata presentata al Committente in data
- Motivazione della richiesta:
 - contenzioso²⁹ procedura concorsuale³⁰ (*fallimento, concordato prev, ecc*)
 - altro³¹ (*Specificare*)

Il richiedente, consapevole delle responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato nella presente richiesta, allega la seguente documentazione³²:

- copia del Disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti / lettera di incarico / convenzione
- in assenza di Disciplinare o altra specifica, viene compilata l'autocertificazione di cui al Modello a seguire denominato AUTOCERTIFICAZIONE RESA IN MANCANZA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

In caso di applicazione della legge 143/1949 o del D.M. 4.4.2001

- opere appartenenti alla classe categoria
.....
.....

In caso di applicazione del D.M. 140 del 20.7.2012 (Decreto Parametri)

- codice singole prestazioni
.....
.....
.....

fasi prestazionali svolte
.....
.....

- imborso spese forfettario pari al% rimborso spese a pié di lista
- eventuali annotazioni
.....
.....
.....
.....
.....

- Esempio 6 - Committenza pubblica - Progetto e D.L. commissionati prima dopo il 26.04.2001 ma prima del 21.12.2013 si applica il D.M. 4.4.2001. Dopo tale data l'incarico deve essere perfezionato con apposito disciplinare sulla base del preventivo redatto sul cosiddetto Decreto parametri bis (*D.M. 31 ottobre 2013 n° 143*) e s.m.i.

29 In caso di applicazione dei parametri occorre dimostrare che il contenzioso è già attivo, ad esempio citando gli estremi della causa o allegando copia della lettera di incarico al legale, o quanto meno dimostrando l'insolvenza della controparte in relazione ad una esplicita richiesta oltre il ragionevole tempo prefissato etc., infatti i parametri sono applicabili solo in fase di contenzioso

30 In caso di applicazione dei parametri (Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, G.U. n. 195 del 22 agosto 2012) occorre dimostrare che il contenzioso è già stato avviato vedasi nota precedente

31 In caso di applicazione dei parametri (Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, G.U. n. 195 del 22 agosto 2012) occorre dimostrare che il contenzioso è già stato avviato vedansi le due note precedenti

32 In caso di consegna della documentazione in formato digitale (elaborati in formato .pdf, documenti in formato .pdf o .doc o equivalente) si può inviare tutto via PEC alla Segreteria dell'Ordine ordine.macerata@ingpec.eu oppure segreteria@ordineingegnerimacerata.it in ogni caso il visto sarà apposto sulla notula in originale cartaceo firmato e timbrato ed all'Ordine dovrà restare anche un elenco dei documenti allegati sempre in originale cartaceo firmato e timbrato

AUTOCERTIFICAZIONE RESA IN MANCANZA DI DISCIPLINARE D'INCARICO³³

Il sottoscritto richiedente il parere di congruità della notula professionale in oggetto, consapevole delle responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato

DICHIARA

che la prestazioni professionali in oggetto sono state svolte su incarico verbale in assenza di formale Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti / lettera di incarico / convenzione

che, in relazione a quanto indicato all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27, il Professionista ha comunicato al Committente:

si no che avrebbe svolto le seguenti le prestazioni professionali richieste

.....
.....
.....

si no il grado di complessità dell'incarico³⁴

.....
.....

si no i costi di massima delle singole prestazioni professionali in relazione alla complessità dell'incarico (comprensivi di spese, oneri e contributi)

.....
.....

si no il tempo previsto per il completamento di tutte o delle singole attività

.....
.....

si no la presenza di polizza assicurativa professionale ed il relativo massimale³⁵

.....
.....

si no titoli e specializzazioni³⁶

.....
.....

si no la regolarità circa i crediti formativi ³⁷

.....
.....

33 Tale dichiarazione può sostituire l'incarico scritto o verbale se l'incarico (committente privato) è stato conferito in data anteriore al il 29.08.2017 in quanto dopo tale data l'incarico deve essere in forma scritta o digitale (Legge 4 agosto 2017 n°124); se la prestazione non si è conclusa entro il 29.08.2017 occorre comunque munirsi dell'incarico in forma scritta.

34 Quanto meno indicare se trattasi di incarico complesso, di media difficoltà o semplice

35 D.P.R. 137/2012 entrato in vigore dal 15.8.2012; in assenza di polizza assicurativa, per incarichi assunti dopo il 15.8.2012 il fatto potrà essere segnalato al Consiglio di Disciplina Territoriale.

36 Legge 4 agosto 2017 n°124, dopo il 29.8.2017 la mancanza potrà essere segnalata al Consiglio di Disciplina Territoriale.

37 D.P.R. 137/2012 entrato in vigore dal 15.8.2012; qualora non in regola con i crediti formativi per incarichi assunti dopo il 15.8.2012 il fatto potrà essere segnalato al Consiglio di Disciplina Territoriale.

Allega

- copia del nulla-osta dell'Ordine di appartenenza per gli ingegneri iscritti ad altri Ordini Provinciali
- copia della Determina dirigenziale d'incarico se affidato da ente pubblico
- copia dell'autorizzazione dell'Amministrazione per lo specifico incarico per gli ingegneri dipendenti di enti pubblici o, in difetto, la dichiarazione di assenza di tale autorizzazione
- 2 copie/copia³⁸ della relazione cronologica delle prestazioni svolte dal professionista e delle circostanze verificatesi in fase di svolgimento dell'incarico, comprensiva degli eventuali precedenti pareri di congruità già emessi dall'Ordine
- 2 o più copie³⁹ della/e notule professionali trasmesse al Committente e attestazioni di avvenuta consegna
- documenti, in originale o in copia, comunque timbrati e firmati in originale, che siano utili a comprovare la natura e l'entità delle prestazioni eseguite (*ad es. copia del progetto, atti amministrativi connessi, ecc.*);
- 2 copie/copia⁴⁰ dell'elenco dettagliato della documentazione depositata
- CD facoltativo contenente tutti i documenti depositati presso l'Ordine in formato PDF nonché l'elenco di detti file (*con nome del file, titolo del documento ed indicazione del contenuto*)
- eventuale altra documentazione⁴¹:

(Specificare)

.....

- tutta la documentazione presentata in formato cartaceo (*progetto, disciplinare, incarico, etc.*) è prodotta anche in formato digitale (pdf) su supporto non modificabile (cd-rom oppure dvd-rom) e con la presente si auto certifica, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 la conformità del contenuto a quanto presentato c/o la segreteria (allegata copia di un documento di identità).
- in caso di documentazione presentata in formato cartaceo (*progetto, Disciplinare, incarico, etc. eventualmente prodotta anche in formato digitale -pdf o altro formato che l'ordine sia in grado di aprire- su supporto non modificabile (cd-rom oppure dvd-rom)*) si chiede la restituzione del cartaceo una volta chiuso il procedimento (*all'Ordine rimane l'elenco documenti in cartaceo ed eventualmente il supporto informatico non modificabile*).



Dichiara infine di aver informato la controparte contestualmente alla richiesta di visto parcella in data mediante l'invio della presente compilata e completa in ogni sua parte a mezzo e che il documento è pervenuta allo controparte in data

oppure

che si comunicheranno all'Ordine gli estremi della ricevuta.⁴²

38 Copia unica in caso di consegna della documentazione in formato digitale all'Ordine ed alla controparte.

39 Copia unica in caso di consegna della documentazione in formato digitale. Il visto sarà comunque poi apposto su notula cartacea timbrata e firmata in originale (minimo 2 copie una per l'Ordine ed una per il richiedente con l'indicazione di "originale"); per avere copie aggiuntive basterà allegare copie in soprannumero (sulle quali sarà apposta la dicitura di "copia conforme all'originale").

40 Copia unica in caso di consegna della documentazione in formato digitale, comunque al termine del procedimento dovrà essere consegnata copia cartacea timbrata e firmata in originale.

41 Se parte o tutta la documentazione è allegata in un secondo tempo la copia di cui alla nota precedente dovrà essere aggiornata, timbrata e firmata in originale.

42 Ricevuta PEC o della raccomandata o altro. La procedura di accesso agli atti inizia il giorno successivo a tale data per la durata di 10 gg utili consecutivi, quindi se il termine cade di sabato o giorno festivo o giorno di chiusura al pubblico la scadenza va al primo giorno utile successivo; una volta effettuato l'accesso si hanno a disposizione ulteriori 10 giorni per depositare memorie

il sottoscritto è a conoscenza che l'iter burocratico di accesso agli atti può avviarsi soltanto dopo che la controparte è stata avvertita pertanto, se la precedente voce non è stata compilata, si impegna a comunicare all'Ordine la data in cui la controparte ha ricevuto l'informativa⁴³

Il richiedente il visto della notula professionale ha chiesto⁴⁴ o intende chiedere il Decreto Ingiuntivo, dichiara pertanto di aver informato in merito la controparte onde questa possa eventualmente intervenire rapidamente nel procedimento entro i tempi fissati dal Giudice per il visto della parcella.

L'Ordine di Macerata, a seguito della presente richiesta di visto darà avvio al procedimento amministrativo senza ulteriori formalità, quindi, se la controparte vuole intervenire nel predetto iter formativo potrà avere accesso, previa domanda, agli atti non riservati, con facoltà di presentare memoria (artt. 9 e 10 della Legge 241/90 e s.m. ed i.).

Il richiedente autorizza fin d'ora l'accesso⁴⁵ agli atti della parte controinteressata (ai sensi Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.), senza necessità di ulteriore richiesta di liberatoria da parte dell'Ordine:

relativamente a tutta la documentazione depositata a corredo della pratica

relativamente alla documentazione depositata a corredo della pratica, ad eccezione della documentazione sottoelencata⁴⁶

.....
.....
.....
.....
.....

per i motivi a seguito specificati⁴⁷

.....
.....
.....
.....

A richiesta dell'Ordine il richiedente si impegna comunque a fornire gli ulteriori documenti integrativi richiesti.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere firmata dal richiedente.

Il sottoscritto chiede, in caso di deposito di memorie e di documentazione della controparte, di averne informativa e di avere accesso agli atti depositati, sempre che questi non siano ritenuti riservati, compila pertanto l'apposita richiesta⁴⁸.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e ciò anche ai fini di quanto previsto dalle "Linee guida sul funzionamento della Commissione Pareri e sulla procedura per il rilascio del parere di congruità sui corrispettivi per prestazioni professionali" in uso presso l'Ordine di Macerata,

43 Vedasi nota precedente

44 E' opportuno evitare di chiedere il decreto ingiuntivo prima della liquidazione della notula in quanto potrebbero non esserci i tempi tecnici necessari per l'apposizione del visto.

45 Per le modalità di accesso vedasi NOTA CIRCA LE MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI

46 Indicare a seguire, o in elenco a parte, la documentazione che si intende sottrarre all'accesso; sarà la C.P. viste la motivazioni, a confermare o meno il diniego di accesso in tutto o in parte

47 I motivi possono essere specificati in un documento a parte. Sarà la C.P., viste la motivazioni, a confermare o meno il diniego di accesso in tutto o in parte

48 Modulistica riportata al termine e comunque reperibile all'indirizzo

<https://macerata.ordineingegneri.it/amm-trasparente/accesso-documentale-civico-e-civico-generalizzato/>

Linee guida di cui dichiara di essere edotto avendone preso visione⁴⁹.

Il richiedente, previo versamento dei diritti di visto (1% dell'importo della notula con un minimo di 25,00 €) sul Conto Corrente dell'Ordine, ritirerà il parere di congruità, con l'eventuale documentazione allegata, lasciando all'Ordine o una copia digitale o dettagliato elenco (datato, timbrato e firmato) di tale documentazione, nel termine di 120 gg. dalla comunicazione di possibile ritiro.

Nel caso in cui il richiedente non ritiri la parcella entro il termine predetto la validità dello stesso decadrà, ed il richiedente sarà tenuto al pagamento di un diritto di liquidazione forfettario ed a fondo perduto pari ad € 25,00 da versare sul Conto Corrente dell'Ordine; il richiedente dovrà comunque provvedere al ritiro dell'eventuale documentazione allegata con le stesse modalità indicate al punto precedente. Qualora in seguito si vorrà richiedere il visto, occorrerà ripresentare domanda ex novo.

Macerata

(firma)⁵⁰

.....

EVENTUALI CHIARIMENTI DEL RICHIEDENTE

Macerata

(firma)⁵¹

.....

⁴⁹ https://www.tuttoingegnere.it/images/Modulistica_linee_guida_pareri_congruita.pdf

⁵⁰ Se professionista apporre il timbro professionale in caso di presentazione cartacea

⁵¹ Se professionista apporre il timbro professionale in caso di presentazione cartacea

NOTA CIRCA LE MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI

L'Ordine Territoriale di Macerata, vista la natura e la tipologia di accesso, autorizza la controparte all'accesso stesso, previa domanda motivata (art. 5 c. 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241).

Dal momento che, tranne casi particolari, si hanno 60⁵² giorni di tempo per la conclusione del procedimento, l'accesso deve avvenire entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra⁵³, senza ulteriori formalità, fuori dall'orario di apertura al pubblico degli uffici, prendendo accordi direttamente con la segreteria (Tel. 0733/233111); il mancato accesso nel termine predetto equivale a rinuncia allo stesso. In presenza di Covid-19 è obbligatorio concordare preventivamente gli eventuali accessi in sede, privilegiando comunque la modalità da remoto.

Sempre nel medesimo termine di giorni dieci di cui sopra è possibile, senza accesso agli atti, depositare memorie sia tramite PEC tramite l'indirizzo

ordine.macerata@ingpec.eu oppure segreteria@ordineingegnerimacerata.it

sia tramite cartaceo da depositare negli orari di ufficio.

<https://macerata.ordineingegneri.it/segreteria/>

In caso di accesso agli atti tutta la documentazione presentata dall'interessato e ritenuta non riservata dalla Commissione Pareri, nonché gli eventuali verbali della Commissione Pareri stessa sarà visibile, e sarà possibile estrarne copia; non saranno invece accessibili eventuali verbali interni di istruttoria della Commissione Pareri, in quanto riservati. Dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in merito, dichiarazione da redigersi su apposita modulistica.

Nel caso di accesso agli atti, sia senza estrazione di documenti che con estrazione di documenti direttamente in sede o da remoto, si avranno ulteriori 10 giorni di tempo dall'estrazione dei documenti per presentare memorie con le modalità predette.

Nel caso di accesso agli atti, con estrazione di documenti tramite copisteria, gli ulteriori 10 giorni di tempo decorreranno dal ritiro dei documenti dalla copisteria (all'atto del ritiro dovrà essere firmata dichiarazione su apposita modulistica).

Per tutto il tempo necessario all'accesso agli atti il procedimento viene automaticamente sospeso senza necessità di segnalazione alcuna alle parti interessate.

Per la richiesta di accesso utilizzare l'apposita modulistica riportata al termine.

NOTA SULLA/E MEMORIA/E.

Chi deposita memorie deve indicare se le stesse sono accessibili o meno alla controparte e, in caso di negato accesso indicarne le motivazioni. Se le motivazioni saranno ritenute valide il documento resterà nella cartella personale dell'iscritto e sarà accessibile solo alla Commissione Pareri ed ai Consiglieri dell'Ordine.⁵⁴

In caso di memorie che si vogliono rendere accessibili solo in parte alla controparte, dovranno essere presentate due versioni, una integrale ed una con l'oscuramento delle parti da ritenere inaccessibili. Se le motivazioni saranno ritenute valide il documento integrale resterà nella cartella personale dell'iscritto e sarà accessibile solo alla Commissione Pareri ed ai Consiglieri dell'Ordine, l'altro sarà reso noto alla controparte.

In assenza di indicazioni le memorie si intenderanno accessibili alla controparte, idem se le memorie saranno inviate per conoscenza anche alla controparte, anche con le modalità di cui al punto precedente.

Si rammenta che **la procedura del visto parcelle non è un'anticipazione dell'eventuale processo**, pertanto è del tutto inutile effettuare, nelle/a memorie/a, richieste o sollevare questioni

⁵² Nel caso l'importo della notula da vistare sia inferiore ad € 5.000,00 il tempo è ridotto a 30 giorni

⁵³ La procedura di accesso agli atti inizia il giorno successivo a tale data per la durata di 10 gg utili consecutivi, quindi se il termine cade di sabato o giorno festivo o giorno di chiusura al pubblico la scadenza va al primo giorno utile successivo, ed una volta effettuato l'accesso si hanno a disposizione ulteriori 10 giorni per depositare memorie

⁵⁴ La magistratura potrà comunque avere accesso a tutta la documentazione compresi i documenti riservati

che possono essere risolte solo in fase processuale.

Alcuni tipici esempi

contestare che vi sia stato l'incarico *(dato che le dichiarazioni sono contrastanti si procederà egualmente al visto, a meno che la controparte non sia in grado di dimostrare che l'incarico sia stato conferito ad altri, ad esempio esibendo un contratto incontestabile con altro tecnico; comunque non si farà ricorso a testimonianze o altre attività che tipicamente si svolgeranno in tribunale).*

contestare la correttezza della documentazione a meno che non si tratti di fatti evidenti

(se nella richiesta di visto ad esempio manca la documentazione di supporto, ma il compenso è stato richiesto, la contestazione è valida; per intenderci se è stato richiesto il compenso per la verifica sismica di un fabbricato, ma questa non è presente, e non viene presentata dal tecnico neppure a richiesta, il relativo compenso sarà stralciato, mentre se l'elaborato è presente e si contesta la correttezza del calcolo per la verifica sismica, non potendosi effettuare una revisione del calcolo, eseguibile solo da tecnico specializzato e su specifico incarico, la verifica si limiterà all'idoneità del titolo del tecnico ed alla presenza della documentazione minima necessaria, senza poter entrare nella correttezza del calcolo o del documento – cosa che potrà invece appurare il giudice, affidando al CTU tale incarico di revisione -;

altro esempio relativo alla contabilità: se questa non è presente, e non viene presentata dal tecnico neppure a richiesta, il relativo compenso sarà stralciato, ma se si contesta la contabilità per errori, duplicazioni, imperfezioni, inadeguatezza dei prezzi o delle quantità etc. non potendosi effettuare una revisione contabile, in quanto incarico specifico, verificata l'idoneità del titolo e la presenza della documentazione necessaria, si procederà al visto; lo stesso dicasi per tutte le prestazioni specialistiche quali impianti in generale – di servizi o industriali, di produzione o distribuzione, idrici, elettrici etc. verifiche acustiche, antincendio, sicurezza, rilievi, verifiche di materiali etc. macchinari isolati o loro parti, opere specialistiche in genere etc.)

richiedere verifiche di situazioni, specie se la verifica comporta sopralluoghi etc.

(se esiste documentazione di supporto inoppugnabile, ad esempio fotografica, che testimonia fatti certi la richiesta viene considerata, viceversa se occorrono approfondimenti, verifiche o altro si terrà conto della dichiarazione del tecnico procedendo al visto).

E' invece opportuno evidenziare errori, inesattezze, etc.

Alcuni tipici esempi

richiedere rettifiche di notule per errori o situazioni ben individuate

(se sono presenti errori nel calcolo è bene evidenziarli in quanto, pur ponendo la massima attenzione nella revisione, l'errore potrebbe comunque sfuggire; idem se sono stati applicati coefficienti non corrispondenti alle prestazioni svolte etc.).

richiedere rettifiche di notule per prestazioni non effettuate *(non vi è bisogno di commento, tuttavia nel caso il professionista abbia prodotto documentazione inesistente all'epoca ed artefatta in seguito, fermo restando che l'Ordine non è in grado di distinguere tra la situazione reale e quella artefatta e quindi procederà al visto a seguito delle dichiarazioni del tecnico, il fatto potrà essere segnalato, con adeguato supporto, direttamente al Consiglio di Disciplina, oltre che evidentemente segnalato in sede giudiziaria).*

richiedere rettifiche di notule per incompetenza del tecnico

(se sono state avanzate richieste di visto per prestazioni in cui il tecnico non ha competenze specifiche, ad esempio anche per prestazioni edilizie, ed il tecnico è competente solo in ingegneria dell'informazione, le prestazioni edilizie saranno escluse dal visto; se tutte le prestazioni esulano la sfera di competenza non si procederà al visto).

E' infine opportuno evidenziare che eventuali violazioni del codice deontologico⁵⁵ dovranno essere segnalate, con adeguato supporto, direttamente al Consiglio di Disciplina, eventualmente su apposito modulo predisposto⁵⁶ non essendo l'Ordine competente in materia disciplinare.

Il Presidente dell'Ordine

Dott. Ing. Maurizio Paulini

55 <https://macerata.ordineingegneri.it/2008/03/13/ordine-ingegneri-macerata-codice-deontologico/>
reperibile sul sito dell'Ordine – Ordine – Consiglio di Disciplina - Codice Deontologico degli ingegneri italiani
aggiornato al 09/04/2014

56 https://ordineingegneri.it/wp-content/uploads/sites/39/2021/01/Modulo_segnalazione_illecito_deontologico.pdf

ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA
C/A _____

ISTANZA DI ACCESSO DOCUMENTALE
(ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ residente in _____
via/piazza _____ c.a.p. _____,
codice fiscale _____, Documento di riconoscimento n.
_____ rilasciato il _____ da _____

Consapevole delle proprie responsabilità, ai sensi dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di falsità delle dichiarazioni, chiede l'accesso ai seguenti documenti:

(indicare per ciascun documento i dati identificativi, quali la tipologia, la data, il numero d'ordine o di protocollo, l'oggetto).

Nel rispetto di quanto previsto dal capo V della Legge 241 del 1990 e s.m. si rappresentano le seguenti motivazioni attestanti l'interesse diretto, concreto ed attuale del sottoscritto alla richiesta, e a supporto si allega l'eventuale documentazione

Si dichiara altresì che il sottoscritto utilizzerà le informazioni a cui ha accesso esclusivamente nei limiti di quanto previsto dalla Legge 241 del 1990.

Data _____ Firma _____

Si allega copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445.